

\_Lettera\_N\_2686

Alla contessa Teresa Mastai Ferretti

Benemerita Sig.ra Contessa,

\*Roma, 23 gennaio 1878 Torre de' Specchi 36

È un po' singolare la lettera che ha la bontà di scrivermi. Non vuole essere cooperatrice Salesiana e intanto fa da promotrice colle Letture Cattoliche e colla limosina di fr. 50. Ci vuole di più? No certamente. In questa associazione non vi è alcuna obbligazione. È tutto volontario né avvi ombra di colpa se non lo fa. Adunque permetta che la lasciamo notata tra i Cooperatori tra cui avvi lo stesso S. Padre ed altre signore Romane.

Dio la benedica, e le conceda sanità stabile, vita felice, ed il prezioso dono della perseveranza nel bene. Aggiunga la carità di pregare anche per me e per li miei ventimila ragazzi e mi creda in G. C.

Umile sevitore

S. Gio. Bosco

P. S. Se mai per qualche speciale motivo delibera che assolutamente si tolga il suo nome dai Cooperatori, senz'altro lo farò tostamente.